

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura valutativa 2025PA242 - allegato 2 - per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI per il gruppo scientifico disciplinare 14/GSPS-03 - STORIA DEL PENSIERO E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (profilo: settore scientifico disciplinare GSPS-03/A – STORIA DEL PENSIERO POLITICO), ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 3477 del 27/08/2025.

VERBALE N. 3

la Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui sopra composta da:

Prof. Francesco Berti	professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova
Prof. Davide Cadeddu	professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Milano
Prof. Gianfranco Ragona	professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Torino

si riunisce il giorno 3 dicembre 2025 alle ore 17.00 in forma telematica con le seguenti modalità: collegamento ZOOM

<https://unipd.zoom.us/j/83990431581?pwd=nuYpZt6MzbGNA38FiyCZH4arq4Yetb.1>

comunicando attraverso i seguenti indirizzi di posta elettronica:

francesco.berti@unipd.it

gianfranco.ragona@unito.it

davide.cadeddu@unimi.it

per esprimere un motivato giudizio in conformità ai criteri formulati nel Verbale 1, su:

- a) pubblicazioni scientifiche
- b) attività didattica, didattica integrativa, servizi agli studenti
- c) attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo
- d) attività di terza missione, impatto sulla società, imprenditorialità scientifica, trasferimento tecnologico, in quanto pertinenti al ruolo
- e) attività assistenziali, se rilevanti

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione caricata nella piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web raggiungibili tramite link inseriti nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali quando privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

Ai fini della valutazione delle attività di cui alle lettere b), c), d), e) si terrà conto di quanto riportato nel curriculum vitae.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce della candidata.

I candidati da valutare nella presente procedura valutativa risultano pertanto i seguenti:

1. CISCATO COSTANZA

I componenti della Commissione hanno visualizzato sulla piattaforma PICA la documentazione trasmessa dalla candidata ai fini della partecipazione alla predetta procedura valutativa.

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate della candidata sono valutabili.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al Verbale 1, che i contributi scientifici della candidata sono enucleabili e distinguibili e all'unanimità delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori della candidata.

La Commissione esprime per ciascuna candidata e ciascun candidato un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sull'attività di didattica, didattica integrativa, servizi agli studenti, sulle attività di ricerca, produzione scientifica complessiva, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio, in quanto pertinenti al ruolo, sulle attività di terza missione, impatto sulla società, imprenditorialità scientifica, trasferimento tecnologico, in quanto pertinenti al ruolo e sulle attività assistenziali, se rilevanti, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel Verbale 1.

CANDIDATA/O (indicare cognome e nome) CISCATO COSTANZA
A) PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
Pubblicazione 1: <i>Spinoza e la Stoà. Per una fondazione ontologica del diritto naturale</i>. Si tratta di una monografia pubblicata nella "Biblioteca" della collana Lex naturalis diretta da Franco Todescan, nella quale si affronta la questione dibattuta del giusnaturalismo spinoziano. Viene qui offerta una lettura della "fisionomia atipica" di tale prospettiva giusnaturalistica. L'originalità del lavoro consiste nell'aver allargato l'orizzonte del confronto critico oltre il rapporto con Hobbes e con gli altri autori della Scuola del diritto naturale moderno e nell'aver incluso quello con il paradigma del diritto naturale classico. Lo studio muove dall'analisi dei concetti di necessità naturale, <i>conatus sese conservandi</i> e <i>amor Dei intellectualis</i>, in cui vengono individuate chiare influenze stoiche che consentono di stabilire alcune affinità, sotto il profilo ontologico, antropologico e teologico, tra il filosofo olandese e gli Stoici. Nel saggio viene sondata l'ipotesi di una loro comune appartenenza a quel modello di giusnaturalismo contraddistinto da una curvatura ontologica di carattere oggettivo. La monografia presenta caratteri di originalità ed è contrassegnata da un elevato rigore metodologico. Risulta altresì congrua con le tematiche proprie della storia del pensiero politico, è collocata in una collana editoriale rilevante e riconosciuta nel panorama scientifico e in particolare nella comunità degli storici del pensiero politico. Pubblicazione 2. <i>Mariano Rumor. Discorsi sull'Europa</i>. Pubblicata nella collana "Temi di storia", l'antologia, composta da una ventina di discorsi tenuti da Rumor tra il 1966 e il 1973, per la maggior parte inediti, è preceduta da un'ampia introduzione di inquadramento storico-tematico della candidata, in cui vengono enucleati alcuni tratti peculiari della concezione dello statista vicentino. Lo studio è classificabile come pubblicazione di fonti inedite. Il saggio documenta, da un lato, un aspetto cruciale della storia dell'integrazione europea, quale fu l'apporto della tradizione cattolico-

democratica al pensiero europeista, offrendo spunti ancora attuali di riflessione, e contribuisce, dall'altro, in continuità con altri studi della candidata, alla prosecuzione della ricostruzione del profilo politico e culturale dello statista vicentino. Il lavoro presenta una buona originalità ed è contrassegnato da elevato rigore metodologico. Risulta del tutto congruo con le tematiche proprie della storia del pensiero politico. Lo studio è collocato in una collana editoriale rilevante e riconosciuta nel panorama scientifico.

Pubblicazione 3. *Dalla “guerra giusta” alla “guerra impossibile”. Il percorso di Giorgio La Pira tra diritto e politica*. L'articolo tratta del tema della guerra e delle diverse declinazioni sviluppate nelle riflessioni di Giorgio La Pira nel corso del tempo, mettendo in luce come La Pira sia passato da una iniziale parziale giustificazione della guerra a una concezione della «guerra impossibile» e della «pace inevitabile» ad essa correlata. L'articolo suggerisce che tale oscillazione deve essere interpretata come proiezione di un originario punto di orientamento politico, rappresentato dai fondamenti della filosofia tomista. Il lavoro presenta una notevole originalità ed è contraddistinto da un indubbio rigore metodologico. È pubblicato in una rivista di fascia A del settore concorsuale 14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche e risulta perciò decisamente congruo con le tematiche proprie della storia del pensiero politico.

Pubblicazione 4. *“Caro Rumor, perché ti scrivo?”. Il carteggio tra Giorgio La Pira e Mariano Rumor*. Il volume raccoglie il carteggio, intercorso tra l'agosto del 1956 e il dicembre del 1975, tra Mariano Rumor e Giorgio La Pira. La conoscenza di questi documenti, sino ad oggi inediti, consente di sondare il rapporto intercorso tra questi due protagonisti di primo piano della vita politica italiana e di gettare nuova luce su alcuni snodi cruciali della storia della Democrazia cristiana e, più in generale, dell'evoluzione della democrazia italiana. Il lavoro presenta perciò tratti di elevata originalità caratterizzandosi nell'ambito della pubblicazione di fonti inedite ed è contrassegnato da elevato rigore metodologico. Risulta del tutto congruo con le tematiche proprie della storia del pensiero politico. Lo studio è collocato in una collana editoriale rilevante e riconosciuta nel panorama scientifico.

Pubblicazione 5. *“Con la mente a De Gasperi, con il cuore a Dossetti”. Mariano Rumor e la fondazione di Iniziativa democratica*. L'articolo si basa sul ritrovamento nell'Archivio Mariano Rumor di alcuni documenti, per la maggior parte inediti, consistenti in tre lettere autografe, inviate da Giuseppe Dossetti al politico vicentino tra agosto e ottobre del 1951, e in uno schema riassuntivo di uno scambio di opinioni tra i due, che reca la data di «gennaio/febbraio» dello stesso anno. Il saggio ricostruisce come Dossetti avesse individuato nel futuro statista vicentino l'artefice decisivo del passaggio di potere a una nuova generazione democristiana. Il lavoro presenta una notevole originalità ed è contraddistinto da rigore metodologico. È pubblicato in una rivista di fascia A del settore concorsuale 14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche e risulta perciò congruo con le tematiche proprie della storia del pensiero politico.

Pubblicazione 6. *“Aliquid pro aliquo”: perspectivismo orteguiano y teoría girardiana del deseo mimético. una hipótesis de lectura entre poética y política*. Il saggio indaga la figura della “finzione” in José Ortega y Gasset ponendo un paragone tra questo autore e René Girard. In ragione dell'evidenza di alcuni parallelismi che è possibile individuare, l'articolo avanza un'ipotesi di lettura secondo la quale la teoria girardiana del desiderio mimetico si radicherebbe nelle potenzialità interpretative del prospettivismo, così come inteso dal filosofo spagnolo, in connessione stretta e vincolante con un concetto assolutamente nuovo di realismo. L'articolo si colloca in una rivista scientifica internazionale, presenta una notevole originalità ed è

contraddistinto da rigore metodologico. Per tali ragioni risulta congruo con le tematiche proprie della storia del pensiero politico.

Pubblicazione 7. *“Come l’ombra di Banco a Macbeth”. La riapparizione del diritto naturale in alcuni critici contemporanei del giusnaturalismo.* L’articolo ricostruisce le visioni del diritto naturale di Hans Kelsen, Roscoe Pound ed Herbert Hart, autori che, pur professandosi avversari di tale prospettiva, manifestano una visione permeata da concetti e prerogative ad essa riconducibili. Le posizioni espresse da questi noti esponenti del pensiero giuridico-politico del XX secolo evidenziano per l’autrice la criticità o il limite di una fondazione esclusivamente positiva del diritto. L’articolo è pubblicato in una rivista di fascia A del settore concorsuale 14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, presenta una buona originalità ed è contraddistinto da rigore metodologico. Perciò risulta congruo con i temi caratteristici della storia del pensiero politico.

Pubblicazione 8. *“Dal desiderio dell’Assoluto all’assolutizzazione del desiderio”. Il tema dell’appetitus tra medioevo ed età moderna.* Il saggio individua nel tema del desiderio umano, inteso in senso radicale, quale tensione perpetua una questione di fondo che attraversa tanta parte delle riflessioni di Franco Todescan, compendiate nell’opera *Auctoritas non veritas facit legem*, che racchiude in sintesi il fondo essenziale della visione filosofico-storiografica e di alcuni esiti, a tratti problematici, cui lo studioso è pervenuto nella sua attività di ricerca. Il saggio presenta una buona originalità ed è contrassegnato da rigore metodologico. Risulta altresì congruo con le tematiche proprie della storia del pensiero politico, è collocato in una casa editrice rilevante e riconosciuta nel panorama scientifico e in particolare nella comunità degli storici del pensiero politico.

Pubblicazione 9. *Tra Hobbes e Rousseau. Samuel Pufendorf e la teoria moderna della sovranità.* Lo studio introduce la traduzione, curata da Norberto Bobbio e Franco Todescan, del Libro VII del *De iure naturae et gentium* di Samuel Pufendorf, il volume più specificamente dedicato alla tematica politica degli otto che compongono l’opera di Pufendorf. L’autrice mette in particolare in risalto i temi della fondazione dello Stato, la sua struttura interna e la sovranità, accennando a un confronto con Hobbes e Rousseau. Il saggio presenta una buona originalità ed è contrassegnato da rigore metodologico. Risulta congruo con le tematiche proprie della storia del pensiero politico, è collocato in una casa editrice rilevante e riconosciuta nel panorama scientifico e in particolare nella comunità degli storici del pensiero politico.

Pubblicazione 10. *Thomist Profiles in Twentieth-Century Catholic Political Thought.* La monografia esplora alcuni aspetti chiave del pensiero di Gonella, Olgiati e La Pira, che hanno individuato nel recupero dei fondamenti filosofici della dottrina di Tommaso d’Aquino la risorsa cruciale per una rinascita culturale e politica di fronte alla “crisi di civiltà” che ha segnato il loro tempo. L’interpretazione proposta evidenzia da un lato come il tomismo gonelliano e lapiriano differisca da quello olgiatiano per il contesto in cui matura oltre che per il tono e l’orientamento, dall’altro come la diversa attualizzazione del pensiero di Tommaso d’Aquino contribuisca a far luce sull’identità stessa del pensiero politico cristiano del XX secolo. La monografia presenta una elevata originalità ed è contrassegnata da rigore metodologico. Risulta congrua con le tematiche proprie della storia del pensiero politico. Temi trattati, collocazione editoriale e lingua inglese garantiscono ampia diffusione e riconoscibilità nella comunità scientifica di riferimento.

Le pubblicazioni presentate dalla candidata si contraddistinguono nel loro insieme per elevata o buona originalità, nonché per ottimo rigore metodologico. Risultano tutte congrue con le tematiche

proprie della storia del pensiero politico. Sono collocate presso editori rilevanti e riconosciuti nel panorama scientifico e in particolare nella comunità degli storici del pensiero politico. Nel loro complesso, sono valutate dalla commissione di livello ottimo.

B) ATTIVITÀ DIDATTICA, DIDATTICA INTEGRATIVA, SERVIZI AGLI STUDENTI

A partire dal 2006 la candidata vanta una intensa e continuativa attività didattica all'Università di Padova, dapprima nella Facoltà di Scienze politiche, sino all'a.a. 2011/2012; successivamente, dall'a.a. 2012/2013, nel Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali, nel Corso di Laurea triennale in Scienze politiche, relazioni internazionali, diritti umani. In tali sedi ha tenuto un corso di Filosofia del diritto, dall'a.a. 2006/2007 all'a.a. 2019/2020, e uno di Storia delle dottrine politiche, dall'a.a. 2020/2021 ad oggi. La candidata inoltre, nel 2003-2004, ha tenuto corsi brevi di Storia delle dottrine politiche e Filosofia del diritto per gruppi di studenti lavoratori della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Padova e, negli anni 2009-2015, ha svolto attività di supporto didattico ai corsi di Storia delle dottrine politiche e di Filosofia del diritto nelle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze politiche, Università di Padova. Nel complesso, l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizi agli studenti è giudicata buona.

C) ATTIVITÀ DI RICERCA, PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA, ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE, GESTIONALI, DI SERVIZIO

La candidata presenta una produzione scientifica continua, qualitativamente pregevole e originale, benché non abbondante. Ha partecipato come membro del gruppo di ricerca a diversi PRIN e a numerosi gruppi di ricerca. Risulta socia dell'Associazione Italiana degli Storici delle dottrine politiche (ora Storia del pensiero politico) dal 2000 e dal 2008 e della Società italiana di Filosofia del diritto. È membro dei collegi dei ricercatori dei Centri Studi Girard politico e Utopia dell'Università di Padova, del consiglio scientifico della collana "Lex Naturalis" della casa editrice Wolters Kluwer-Cedam e del comitato editoriale della rivista "Il pensiero politico". Ha altresì partecipato in qualità di relatrice e organizzatrice a numerosi convegni di carattere perlopiù nazionale. La candidata inoltre dal 2024 è referente per stage/tirocini del Corso di laurea in Scienze politiche, relazioni internazionali, diritti umani. Nel complesso, l'attività di ricerca, la produzione scientifica complessiva, unite alle attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio sono di livello buono.

D) ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE, IMPATTO SULLA SOCIETÀ, IMPRENDITORIALITÀ SCIENTIFICA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, IN QUANTO PERTINENTI AL RUOLO

La candidata presenta una limitata partecipazione ad attività di terza missione. Ha organizzato alcuni seminari su temi politici e culturali che hanno portato in dialogo l'Università con figure esterne, quali esponenti del mondo produttivo, del comparto pubblico, delle istituzioni religiose, della società civile. Giudizio sufficiente.

E) ATTIVITÀ ASSISTENZIALI IN AMBITO SANITARIO, SE PREVISTA

ACCERTAMENTO QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E COMPETENZE LINGUISTICHE
La qualificazione scientifica, dedotta dall'analisi complessiva del curriculum, delle pubblicazioni e della carriera del candidato risulta ottima. Giudizio sulle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando: ai sensi dell'allegato al bando concorsuale, per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, dalla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si può evincere un'adeguata conoscenza.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno venerdì 12 dicembre 2025 alle ore 18.00 in forma telematica tramite i seguenti strumenti: collegamento ZOOM

<https://unipd.zoom.us/j/83990431581?pwd=nuYpZt6MzbGNA38FiyCZH4arq4Yetb.1>

per l'attribuzione punteggi e la dichiarazione della vincitrice o del vincitore.

La seduta termina alle ore 18.00.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 3 dicembre 2025

Il Presidente della commissione
Prof. Francesco Berti presso l'Università degli Studi di Padova

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005